



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PAVI CLEAN 27 - LAVANDA

Codice ISS della miscela: 122
Data compilazione: 25/01/2016
Versione: 16.01
Pagina 1 di 5

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

1.1) IMPIEGHI

Detergente lavapavimenti profumato.
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da : Lombarda H S.r.l.
20080 Albairate (Mi) – Loc. Faustina
Tel. 02.94920509 - Fax 02.94920515 – E-mail lh@lombardah.com

1.3) IN CASO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela non pericolosa

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela non pericolosa

Identificazioni di pericolo (H) Nessuna.

Consigli di prudenza (P)
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P305+P351 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P301+P331+ P313 - IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati Nessun dato

Elementi supplementari Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 69011-36-5 CE: N.D. Indice : N.D. REACH: 02-2119552461-55	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Alcol etossilato	< 5%	CAS: 160875-66-1 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Eye Dam. 1; H318
2-Propanolo	< 5%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
2-Butossietanolo	< 5%	CAS: 111-76-2 CE: 203-905-0 Indice: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PAVI CLEAN 27 - LAVANDA

Codice ISS della miscela: 122
Data compilazione: 25/01/2016
Versione: 16.01
Pagina 2 di 5

Contiene profumi.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

4.3) INGESTIONE

Sciacquare bene la bocca con acqua. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.4) INALAZIONE

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Nessun dato specifico.

Ingestione: Nessun dato specifico.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MISURE DI SICUREZZA

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) MISURE DI SICUREZZA

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Delimitare la zona interessata al versamento. Contenerne le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte. Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo.

6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 122
Data compilazione: 25/01/2016
Versione: 16.01
Pagina 3 di 5

PAVI CLEAN 27 - LAVANDA

7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.
Temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 30°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componente	Valori limite di esposizione			
2-Propanolo	200 ppm 400 ppm		TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).
	400 ppm	980 mg/m ³	TWA (8 ore)	OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010)
	400 ppm 500 ppm	980 mg/m ³ 1225 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009)
2-Butossietanolo	20 ppm 50 ppm	98 mg/m ³ 246 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.

8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Nessuna raccomandazione particolare. Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.

8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Nessuna raccomandazione in particolare.

8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico Liquido trasparente
Colore Verde
Odore Profumazione Lavanda
pH (20°C) 7,0 ± 0,5
Punto di infiammabilità > 60 °C
Solubilità in acqua Completa.

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PAVI CLEAN 27 - LAVANDA

Codice ISS della miscela: 122
Data compilazione: 25/01/2016
Versione: 16.01
Pagina 4 di 5

Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

Alcol etossilato

Tossicità acuta per via orale, DL50 (orale/ratto): > 2,1 mg/Kg. (valore stimato in base a prove su prodotti simili). Tossicità acuta per inalazione, CL50: > 20,1 mg/l. Tossicità acuta per via cutanea, DL50: > 2,1 mg/Kg. Contatto con la pelle: Nessuna irritazione della pelle; Contatto con gli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari. Sensibilizzazione: Non sensibilizzante. Tossicità a dose ripetuta: NOEL: 250 mg/Kg. Mutagenicità sulle cellule germinali, Genotossicità in vitro: risultato negativo, Genotossicità in vivo: risultato negativo. Tossicità per l'organo sistemico coinvolto (esposizione ripetuta): NOEL: 250 mg/Kg.

2-Butossietanolo

LD50 (orale/ratto): 560 mg/Kg; LD50 (orale/topo): 1.200 mg/Kg; LD50 (orale/coniglio): 320 mg/Kg; LC50 (inalazione/ratto): 2.400 mg/l/4h; LC50 (inalazione/topo): 3,36 mg/l/4h; LD50 (cutaneo/coniglio): 1.800 mg/Kg. Il materiale può risultare nocivo per assorbimento cutaneo. Contatto occhio: irritante. Contatto cute: irritante. Sensibilizzazione: nessun potere sensibilizzante (procedure Magnusson-Kligman). Probabile dose letale per l'uomo: 50-500 mg/Kg. Al seguito di esposizioni ripetute e/o prolungate causa mal di testa, sonnolenza, debolezza, balbuzie, tremore, offuscamento della vista, albuminuria e danni al midollo osseo. Tossicità sub cutanea/subcronica Il prodotto può provocare danni ai reni, aumento del peso del fegato ed emolisi. Genotossicità: questa sostanza è da considerarsi non genotossica.

2-Propanolo

LD50 (orale/ratto) = 12.800 mg/Kg; LD50 (cutaneo/ratto) = 12.800 mg/Kg; LC50 (inalazione /ratto) = 72,6 mg/l/4h. Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: edema, arrossamento, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) BIODEGRADABILITÀ

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) $\geq 60\%$ entro 28 giorni.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. $\geq 90\%$ sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. $> 60\%$ formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B); Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

Alcol etossilato

Rapidamente biodegradabile. Risultato: $> 60\%$ BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD 301D).

2-Butossietanolo

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD20 = 66% di ThOD (MITI test). Si suppone che il prodotto non dia origine a bioaccumulo. Fattore di bioconcentrazione calcolato = 2,5.

2-Propanolo

Biodegradazione / abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.2) ECOTOSSICITÀ

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Alcol etossilato

Effetti legati all'ecotossicità. Tossicità per i pesci, CL50 (pesce): 10,1-100 mg/l/96h. Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici, CE50 (Daphnia magna, Pulce d'acqua grande): 10,1-100 mg/l/48h. Tossicità per le alghe, CE50 (alghe): 10,1-100 mg/l/72h.

2-Butossietanolo

LC50 (Ghiozzi) = 983 mg/l/168h; LC50 (Gambero rosso) = 800 mg/l/48h; EC50 (Daphnia) = 1.400 mg/l/48h; LC50 (Lepomidi) = 1.490 mg/l/96h; LC50 (Anguille) = 1.250 mg/l/48h; Il prodotto è considerato non pericoloso per le specie acquatiche.

2-Propanolo



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PAVI CLEAN 27 - LAVANDA

Codice ISS della miscela: 122
Data compilazione: 25/01/2016
Versione: 16.01
Pagina 5 di 5

Tossicità acquatica. EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. EC50 (Alga: Scenedesmus subspicatus): > 100 mg/l/72h. LC50 (Pesce): > 100 mg/l/48h.

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO
NOME SPEDIZIONE ONU	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
CLASSE DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
SIMBOLO DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione nazionale.

15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

Tensioattivi nonionici, 2-propanolo, 2-butossietanolo, profumi: < 5%.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del Regolamento 648/2004/EC.

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) $\geq 60\%$ entro 28 giorni.

Il prodotto è conforme a tutti i "criteri ambientali minimi" (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (Decreto 24/05/2012).

15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

16.2) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.